COMUNE DI CUNEO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT.SSA LUCIA FUMERO

DOTT.SSA MARINA MELELLA

Comune di Cuneo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 18 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 18 aprile 2019.

gano di revisione

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Cuneo nominato con delibera consiliare n. 39 del 17/04/2018;

- ricevuta in data 09/04/2019 la comunicazione di deposito dello schema di rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 70 del 04/04/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le osservazioni ed i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cuneo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 56.119 abitanti

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) per l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto in sede di predisposizione del bilancio 2018-2020.
 - In particolare è stata applicata una quota di avanzo vincolato presunto pari ad euro 1.113.000,00, di cui 1.000.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale ed euro 113.000,00 in parte corrente per il finanziamento dei costi del servizio di nettezza urbana. La Giunta ha verificato l'importo delle quote vincolate, con apposita deliberazione n. 14 del 25/01/2018, sulla base di un apposito preconsuntivo e provvedendo all'aggiornamento del prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione 2017, come previsto dal comma 3quater dell'art. 187 Digs 267/2000;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- · non partecipa ad una Unione di Comuni;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio Ecologico Cuneese; Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; CSI Piemonte-Consorzio; A.A.A. Associazione Ambito Cuneese Ambiente; Agenzia delle mobilità Piemontese; Istituto Storico della Resistenza;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi
 mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi
 di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.
 31, d.lgs. n. 33/2013
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della I. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto

emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

 è stato individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 74/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

 che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

 nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

 nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non sussistenti;

non è in dissesto:

l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun effetto, in quanto per il periodo fino al 2005 era già stata definita la procedura di discarico e per il periodo successivo l'ente si è avvalso dell'ingiunzione e pertanto non ricade nella fattispecie prevista dalla norma;

 non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; tutti i responsabili hanno reso la dichiarazione di insussistenza di debiti fuori

bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	16.705.237,24
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	16.705.237,24

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	13.424.817,03	12.253.591,17	16.705.237,24
di cui cassa vincolata	150.717,94	102.411,37	1.208.286,39
			000

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa ynicolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1:1	+	1.342.438,69	150.717,94	102.411,37
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.342.438,69	150.717,94	102.411,37
Incrementi per movi accrediti vincolati	+	1.913.424,19	267.628,40	278.213,90
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.105.144,94	315.934,97	192.246,15
Fondi vincolati al 31/12	=	150.717,94	102.411,37	188.379,12
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12		150.717,94	102.411,37	188.379,12

Si precisa che l'importo di euro 1.019.907,27 per cassa vincolata "Agenda Urbana" al 31/1/2018 risultante dalla verifica di cassa effettuata dal Collegio in data 18/02/2019 è stato comunicato al Tesoriere in data 17/01/2019 e pertanto il vincolo contabile è stato apposto dalla tesoreria solo a decorrere dall'esercizio 2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossio	nt e p	agamenti al 31,12.	2018	ng palak s	
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	\vdash	12.253.591,17			12.253.591,17
Entrate Titolo 1.00	+	49.198.332,51	30.450.507,32	8.855.445,71	39,305,953,03
di cui perestinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0.00
Bnfrate Titolo 2:00	+	11.400.042,27	2.378.042,08	757,782,05	3.135.824,13
di çui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	18.623.284,62	9.205.334,56	1.982,239,31	11.187.573,87
di cul per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi ogli investimenti direttamente	+	8.711,14	8.711,14	0,00	8.711,14
destinati al rimborso del prestiti da aŭ pp. (B1). Totale Entrate II (B=Titoli 1:00, 2:00, 3:00, 4:02,06)	=	79.230.370,54	42.042.595,10	11.595.467,07	53.638.062,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (soinma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1:00 - Spese correnti	+	65.509,115,38	42.172.484,42	6.235.964,93	48,408,449,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm to dei mutai e prestiti	+	2.704.508,21	1.704.218,25	0,00	1.704.218,25
obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	0,00	0,00	.0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.		0,00	0,00	0,00	0,00
mm. e rifinanziamenti Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2,04, 4.00)	=	68.213.623,59	43.876.702,67	6.235.964,93	50.112.667,60
Differenza D (D=B-G)	=	11.016.746,95	-1.834.107,57	5.359.502,14	3.525.394,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di					
legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Britrate di parte corrente destinate a spese di investimento (P)	-	478.829,85	299.266,83	0,00	0,00
Enurate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di prestiti (G) DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	10.537.917,10	-2.133.374,40	5.359.502,14	3,525,394,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	16.855.744,07	4.695.980,16	1.892.873,29	6,588,853,45
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarle	+	2.522,194,22	78.000,00	128.213,90	206.213,90
Engate Titolo 6,00 · Accensione prestiti	+	2.850,000,00	1.779.134,84	150.000,00	1.929.134,84
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	478.829,85	. 299.266,83	0,00	0,00
(F) Totale Entrate Titoli 4,00+5:00+6:00+F.(I)	=	22.706.768,14	6.852,381,83	2.171.087,19	8.724.202,19
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente		The second secon			
destinati al rimborso del prestiti de amministrazioni pubbliche:	+	8.711,14	8.711,14	0,00	8.711,14
Entrate Titolo 5.02 Riscoss, di credifi a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss, di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5:04 per riduzione attività finanziarie Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per	+	2.444.194,22	1.779.134,84	128.213,90	0,00
riduzione di attività finanziarie L1. (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	2.444.194,22	1.779.134,84	128,213,90	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti è altre entrate per riduzione di attività finanziarie:(I:=B1+L1)	=	2,452.905,36	1.787.845,98	128.213,90	8,711,14
Totale Entrate di parte capitale M (M=1-L)	=	20.253.862,78	5.064.535,85	2.042.873,29	8.715.491,05
Spese l'Itolo 2.00	+	15.316.183,68	·	469.879,56	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	6.192,00		0,00	
Totale Spese Titolo 2,00; 3.01 (N)	=	15.322.375,68	Value of the second sec	469.879,56	6,245.624,63
Spese Titolo 2:04 - Altri trasferimenti in c/capitale (0)	<u>L-</u>	0,00		And the same of th	the service service of the service o
Totale spese di parte capitale P (P=N-0)	-	15.322.375,68		469.879,56	6.245.624,63 2.469,866,42
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	4.931.487,10		1.572.993,73	0,00
Spese Titolo 3.02 per concess crediti di breve termine	+	0,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess crediti di m/l termine	+	0,00		0,00	1.779.134,84
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm, di attività finanz. Totale, spese per concessione di crediti e altre spese pe incremento attività finanziarie. R. (R=somma titoli 3.02		1,779.134,89			
3.03,3.04)	<u> </u>	<u> </u>			
Bnirate titolo // (\$) - Anticipazioni da tesariere	+	0,00		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0,00
Spese litolo 5 (1) - Chiusura Anticipazioni lesoriere	-	0,00		<u> </u>	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	13,563,393,14			7,447,760,59 7,212,240,67
Spese titolo 7 (V) + Uscité c/terzi e partite di giro	1 -	14.166.290,48			16.705.237,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	27.785.157,36	-2.198.028,29	6.649.674,36	10.705.257,24

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative specifiche per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente ha pubblicato sul sito le misure correttive,

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 363.202,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	69.065.982,69
Impegni di competenza	-	66.413.697,56
SALDO		2.652.285,13
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	-+-	6.591.990,73
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	8.881.073,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		363.202,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

	Part of the same	
Saldo della gestione di competenza	+	363.202,52
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	6.102.152,31
Quota disavanzo ripianata		
SALDO		6.465.354,83

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPE (ACCERTAME! IMPUTATIAL	NTIE IM PEGNI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	12.253.59117	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1658.345,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 100-200-300	(+)		52472249,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti	- MAR 11 June		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	·	A Processing State of	
amministrazioni pubbliche	(+)		8,711,44
D)Spese Tito lo 1.00 - Spese correnti	(-)	C. C	48.722.801,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Tito lo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	Supply representation to the second of the s	1341734,79
to applying a plant of the American and Amer		Company or the second standards of Committee C	1-0.10.05
F) Spese Tito lo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	<u>. (-)</u>	Markey & Magneyeess or Land William College (1971)	1.704.218,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		and Marian was proposed to the Marian States	Wiley Commission Commi
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		and the second s	2.370.551,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE	Ė D.	ALPRINCIPI CÓI	ITABILI, CHÉ
HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UI	NIC C	DELLE LEGGI	
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		- 1	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.139.634,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti	wa wa wa	en anno en estado por combio por porte en estado e	- None and an experience of the state of the
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei		1 [
principi contabili	(+)		was consistent to the second of the second
di cui per estinzione anticipata di prestiti	y-sy Adronatic A	A DEC 2000000000000000000000000000000000000	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o			
dei principi contabili	(-)	www.automates.compress.com.or. 2502-250-5000-000	299.266,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	w 20,7,025,27,000,000,000,000,000,000,000,000,000,	w sa majawa ne a na pambaba
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	<u> </u>		3.210.919,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	and the second s	4.962.517,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.933.645,71
R) Entrate Titol 4.00-5.00-6.00	(+)	AND THE PROPERTY OF THE PROPER	9.143.189,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			
amministrazioni pubbliche	(-)		8.711,44
i) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	,		
principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Tito lo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1.779.134,84
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o			
dei principi contabili	(+)	1	299.266,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6,750.806,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	AND THE CONTRACT OF THE CONTRA	7.539.338,55
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	C. DOLLAR S. C.	6.192,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		y an angle is an extra green green consistency of the desired fields for	3.254.435,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
[25] Efficient Filo 6 5 Of relative a Altre entrate per iduation id attivité finanziaria	(+)		1.779.134,84
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	1	- 2000 m. double
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	Madde arene you		yeografia = .A. S.MAN, etc. S. P. May - Terri
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	$-\frac{1}{2}$		1779.134,84
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	gage gaborg constiquely count out of the sales \$1.00, \$27, \$2, \$2.000, see on	6.465.354,83
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		<u> </u>	0,700,007,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti		
pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.210.919,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.139.634,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien.		2.071.284,49

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	lncassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	36.687.729,68	36.579.068,43	30.450.507,32	83,25%
Titolo II	10.091.599,48	3.561.635,07	2.378.042,08	66,77%
Titolo III	12.072.027,45	12.331.545,77	9.205.334,56	74,65%
Titolo IV	13.646.549,82	5.506.919,33	4.695.980,16	85,27%
Titolo V	1.857.134,89	1.857.134,84	78.000,00	4,20%

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In occasione del riaccertamento dei residui al 31/12/2018, l'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.658.345,02	1.341.734,79
FPV di parte capitale	4.933.645,71	7.539.338,55

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	962.147,93	1.658.345,02	1.341.734,79
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	299.892,66	748.721,53	333.495,92
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	528.738,62	707.159,20	687.001,01
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-		<u>.</u>
. di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	42,241,06	87.974,14	216.744,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	15.541,16	43.554,62	46.227,36
di cui FPV da riaccertamento straordinario	75.734,43	70.935,53	58.265,63

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.677.723,73	4.933.645,71	7.539.338,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.740.105,06	3.568.682,05	6.183.064,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	264.757,58	1.205.335,11	1.356.273,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.672.861,09	159.628,55	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 22.227.065,39, come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	
	economic access cons	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennalo	A SANGER OF THE SANGER SANGER			12.253.591,17
RISCOSSIONI	(+)	13.833.796,82	55.967.516,99	69.801.313,81
PAGAMENTI	(-)	7.184.122,46	58.165.545,28	65.349.667,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.705.237,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			_
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.705.237,24
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento	(÷)	9.796.354,32	13.098.465,70	22.894.820,02
delle finanze			4.473.882,98	
RESIDUI PASSIVI	(-)	243.766,25	8.248.152,28	8.491.918,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	The state of the s		1.341.734,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.539.338,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE		enter-influenterinalitation como influenterinte socialista (necesar exterior entre especial de la con-	TOTOMORPHICA (AND TRANS) ARTS AND ARTS OF A TOTO AND ANALYSIS AND ANAL	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'	'AMMINISTRAZIOI	NE .	ATT CAN IN CONTRACT TO MAKE A MAK
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	22,049,090,34	23.051.778,71	22.227.065,39
di cui:			
a) Parte accantonata	6.194.124,19	7.667.792,19	8.910.697,74
b) Parte vincolata	8.915.266,45	12.438.518,40	12.170.994,28
c) Parte destinata a investimenti	3.166.661,02	2.132.904,89	433.898,30
e) Parte disponibile (+/-) *	3.773.038,68	812.563,23	711.475,07

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicem	bre 2018
Risultato di amministrazione	22.227.065,39
Parte accantonata (3)	and the control of th
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	8.306.902,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	A De la companya de l
Fondo perdite società partecipate	231.070,73
Fondo contenzioso	108.500,00
Altri accanto namenti	264.224,35
Totale parte accantonata (B)	8.910.697,74
Parte vincolata	State
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.570.351,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.046.845,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.172,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.441.679,16
Altri vincoli	22,946,20
Totale parte vincolata (C)	12.170.994,28
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	433.898,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	711.475,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

<u>Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017</u>

Valori e Modalità di utilizzo del risultato	Totali	Parte	Popularical forms - Popula
di amministrazione		disponibile	The second secon
Copertura dei debiti			
fuori bilancio	0,00		The state of the s
Salvaguardia equilibri di	ľ		
bilancio	0,00		
Finanziamento spese di		35.264,30	
investimento	35,264,30	33,204,30	
Finanziamento di speso correnti non permanenti	250.798,93	250,798,93	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	
Altra modalità di	525 500 50	526,500,00	
atilizzo	526.500,00	Lugarantikan ker	
Utilizzo parto accantonata	257.175,26		0,00 to 90.853,74 166,322,02
Utilizzo parto vincolata	2,906,484,57		30 July 10 Jul
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.125,929,25		2.125.929,75
Valore delle parti non utilizzate	16.949.626,40	0,00	7011-90-66 1 61807.15 336-372.12 3 3 0 199.15 2 2 2 2 2 3 1 3 1 3 2 3 3 3 3 3 3 3 3 5 5 5 6 1
Totale complessivo			Material control of the second
del risultato di	23,051,778,71	812.563,23	7,011,902,66 157,695,39 503,194,14 563,46,05 66 64,593,7/43,761,04 52,57,16,618,50 56,657,436,683,00 22,132,904,89
amministrazione			CORRECAL CONTROL CONTROL CONTROL MANAGEMENT AND
	Sor	nma del valore del	le parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	363.202,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		363.202,52
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		114.829,09
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.477.594,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		174.849,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1,187.915,84
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		363,202,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.187.915,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.102.152,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		16.949.626,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	22.227.065,39

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 14/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI ATTIVI

TOTALE	24.992.916,91	13.833.796,82	- 1.362.765,77	9.796.354,32
Titolo 9	105.943,14	67.242,56	- 8.550,05	30.150,53
Titolo 7	-			
Titolo 6	150.000,00	150.000,00		-
Titolo 5	665,059,33	128.213,90	- 393.081,14	143.764,29
Titolo 4	3.701.611,65	1.892.873,29	- 22.857,66	1.785,880,70
Titolo 3	6.551.257,17	1.982.239,31	- 539.494,88	4.029.522,98
Titolo 2	1.308.442,79	757.782,05	- 16.604,39	534.056,35
Titolo 1	12.510.602,83	8.855.445,71	- 382.177,65	3.272.979,47
	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18

RESIDUI PASSIVI

	Residul passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	M	linori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	6.384.408,26	6.235.964,93	-	142.016,59	6,426,74
Titolo 2	509.489,90	469.879,56	_	25.979,29	13.631,05
Titolo 3	_	-			
Titolo 4	-		<u> </u>		
Titolo 5	-	-		Ju	
Titolo 7	708.840,48	478.277,97	_	6.854,05	223.708,46
TOTALE	7.602.738,64	7.184.122,46	_	174.849,93	243.766,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui
Gestione corrente non vincolata	1.047.106,01	136.016,59
Gestione corrente vincolata	6.000,00	6.000,00
Gestione in conto capitale vincolata	415.938,80	25.979,29
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	8.550,05	6.854,05
MINORI RESIDUI	1.477.594,86	174.849,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residul aftivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui couservati al 31.12/2018 ⁽¹⁾	FCDE at 31.12.2018 +
	Rosidni iniziali	216.418,45	211.046,01	157.164,10	9.341,34	17.087,17	3.369.062,42		
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	216.308,49	212.431,31	45033,39%	9.341,34	17.087,17	3.369.062,42	148.769,19	-
	Percentuale di riscossione	99,95%	100,66%	0,29%	100,00%	100,00%	100,00%		
	Rosidui iniziali	3.760.840,92	3.733.923,03	2,674.808,93	3.125,097,46	3,573,874,06	3,647,438,43	3.677.502,22	
Tarsu – Tig - Tgri	Riscosso c/residui al 31.12	2.246.044,06	1.861.548,12	604.117,79	578.667,52	825.097,93	686.066,28		2.894.001,08
	Percentuale di riscossione	59,72%	49,86%	22,59%	18,52%	23,09%	18,81%		
41.000.334.03	Residui iniziali	1,922,506,93	1,447,251,45	1.346,816,35	1.847.402,52	3.676.494,36	3.567.573,25	3.744.031,66	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31,12	60,163,39	110.486,02	55.057,34	69,829,09	349,310,63	254,717,25		3.722,649,67
	Percentuale di riscossione	3,13%	7,63%	4,09%	3,78%	9,50%	7,14%		
	Residui iniziali	895.444,65	868.497,71	934.566,26	924.804,61	1.294.645,67	1.303,937,89	1,504,642,38	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	612.629,21	557.302,06	634.870,65	651,511,99	750.951,14	734.433,17		244.869,71
Paganoman Paganoman Paganoman	Percentuale di riscossione	68,42%	64,17%	67,93%	70,45%	58,00%	56,32%		
	Residuí iniziali								
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12								
100 (100 pt) 140 (100 pt)	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali	918,673,88	495.525,88	238.510,70	75.419,79	28.853,51	4.069,61	6,902,94	
Proventije 1 de sebrijes, permesso di costruire	Riscosso c/residui al 31.12	526.851,12	254.703,41	72.509,00	36.338,48	25.267,90	1.000,00		
ostant	Porcentuale di riscossione	57,35%	51,40%	30,40%	48,18%	87,57%	24,57%		
	Residui iuiziali Riscosso	-							
Proventi canoni depurazione	c/residui al 31,12 Percentuale								
DI o	di riscossione	<u></u>					<u> </u>		

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al DLgs.118/2011

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono illustrate nella Nota Integrativa predisposta dalla Giunta.

Sono state prese in considerazione ulteriori entrate di dubbia o difficile esigibilità su cui calcolare l'accantonamento, rispetto a quelle considerate in fase previsionale, in cio' accogliendo le osservazioni effettuate dall'Organo di Revisione in occasione della Relazione al Bilancio 2018-2020. In particolare l'accantonamento è stato effettuato per le seguenti entrate:

- Tassa rifiuti di competenza
- Tassa rifiuti -- arretrati
- Sanzioni del codice della strada
- Imposta Municipale propria (arretrati)
- Imposta Comunale sugli immobili (arretrati)
- Addizionale ECA (arretrati)
- Tassa Rifiuti giornaliera (arretrati)
- Imposta sulla pubblicità (arretrati)
- Canone occupazione spazi aree pubbliche (arretrati)
- Ammende ed oblazioni per violazioni a norme diverse

L'accantonamento del FCDE risulta essere così determinato:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/18	+	7.011.902,66
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili		<u>-</u>
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1,295,000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		8.306.902,66

A titolo di confronto, il <u>metodo ordinario</u>, calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, condurrebbe ad un accantonamento minimo pari ad euro 7.727.824,94.

In avanzo, in via prudenziale, risulta accantonato l'importo di euro 8.306.902,66, da ritenersi ampiamente congruo.

L'Organo di revisione ha verificato l'iscrizione dei crediti inesigibili in apposito elenco allegato al rendiconto e l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento, in via prudenziale, per fondo rischi contenzioso per euro 108.500,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo perdite partecipate pari ad euro 227.570,73 all'1/1/2018 è stato incrementato per euro 3.500.00, determinando un totale accantonato al 31/12/2018 di euro 231,070,73.

L'incremento si riferisce alla perdita dell'esercizio 2017 rilevata dalla società Fingranda Spa, unica fra le società Partecipate ad aver riportato una perdita.

La misura dell'accantonamento è conforme ai criteri previsti dall'art. 21 del DIgs 175/2015.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	time chamber or correct terminal services children delicent
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
	4.773,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.930,81
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.704,22

Tale importo risulta leggermente eccedente rispetto all'importo effettivamente maturato al 31/12/2018, secondo le stime dell'ufficio del personale.

Fondo rischi assicurativi

E' stato mantenuto un importo pari ad euro 61.842,15 per fondo rischi assicurativi, già accantonato in precedenti esercizi per assicurare la copertura delle franchigie assicurative a seguito di sinistri. L'importo è da ritenersi congruo in relazione all'andamento degli utilizzi, alle somme annualmente previste in bilancio e agli effettivi impegni annui assunti a tale titolo.

Ulteriori fondi

Oltre a quanto sopra analizzato, in avanzo sono stati accantonati anche i seguenti fondi:

- Fondo rinnovo contrattuale per euro 128.277,98
- Indennità di risultato Segretario Comunale per euro 43.400.00
- Fondo Fidejussione ANAS per euro 20.000,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Imports in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	35.669.416,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.028.890,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	13.488.534,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	52.186.840,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.218.684,10	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	F 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	222.757,66	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	8.711,44	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	5.004.637,88	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi	214.046,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,410%

TOTALEDEBINO CONTRATEO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	9.345.425,98
2) Rimborsi mutui ed estinz.anticipate effettuati nel 2018	**	2.097.299,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	1.779.134,84
4) Variazioni da altre cause	+/-	-2.199,23
TOTALE DEBITO		9.025.062,20

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avu	ito la seguente e	oluzione	s. 1. 500 tri tri sammanaya, ka kasaya ya osinin samba wa Sa Sasa
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	13.520.464,68	11.235.838,46	9.345.425,98
Nuovi prestiti (+)	400.000,00	150.000,00	1.779.134,84
Prestiti rimborsati (-)	-2.246.802,86	-2.040.412,48	-1.704.218,25
Estinzioni anticipate (-)	-437.358,15	0,00	-393.081,14
Altre variazioni +/- (da specificare)	-465,21	0,00	-2.199,23
Totale fine anno	11.235.838,46	9.345.425,98	9.025.062,20
Nr. Abitanti al 31/12	56.099	56.305	56.119
Debito medio per abitante	200,29	165,98	160,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2016	2017	2018	
Oneri finanziari	413.466,36	301.075,53	222.757,66	
Quota capitale	2.246.802,86	2.040.412,48	1.704.218,25	
Totale fine anno	2,660,269,22	2,341,488,01	1,926,975,91	

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessioni di garanzie

Come evidenziato in apposito paragrafo della Nota Integrativa, l'ente ha rilasciato garanzia fidejussoria nei confronti di Cassa Depositi e presiti, a favore della società partecipata ACDA spa; l'onere sostenuto nell'esercizio ammonta ad euro 4.215,16, interamente rimborsato dalla società partecipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Al 31/12/2018, l'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto entro i termini a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze in data 28/03/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossion	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	RCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU/ICI	1.105.907,95	890.530,10	175.337,66	372.101,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	374.670,49	267.438,80	81.044,63	421.480,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	123.457,23	81.873,73	_	244.869,71
Recupero evasione altri tributi	55.210,06	43.449,36	-	87.592,25
TOTALE	1.659.245,73	1.283.291,99	256.382,29	1.126.044,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	994.999,52		
Residui riscossi nel 2018	65.522,46		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	178.782,34		
Residui al 31/12/2018	750,694,72	75,45%	
Residui della competenza	375.350,73		
Residui totali	1.126.045,45		
FCDE al 31/12/2018	1.126.044,75	100,00%	

Come risulta dalla tabella precedente, per questa tipologia di entrate, il FCDE accantonato è pari all'importo totale dei residui al 31/12/2018.

<u>IMU</u>

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 13.161.531,87, in linea con quelle dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rima	ste a residuo per I	MU
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.369.062,42	
Residui riscossi nel 2018	3.369.062,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	148.769,19	
Residui totali	148,769,19	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Trattandosi di tributo accertato per cassa non vi è stanziamento del FCDE.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 146.313,58, anch'esse in linea con quelle dell'anno precedente.

		enter a retuit to tradecial deligious Ordini (top althe popping propose and propose Art and Art Source Artificials and antificial and
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.131,64	
Residui riscossi nel 2018	23.131,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		······································
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.054,66	
Residui totali	1,054,66	200.
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 9.102.547,52, sulla base del piano finanziario approvato dall'Ente per il 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2018	3.647.438,43		
Residui riscossi nel 2018	686.066,28		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	341.325,65		
Residui al 31/12/2018	2,620,046,50	71,83%	
Residui della competenza	1.057.455,72		
Residui totali	3,677,502,22		
FCDE al 31/12/2018	2.894.001,08	78,69%	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.558.483,01	1.548.204,13	1.899.666,00
Riscossione	2.553,935,01	1.548.204,13	1.899.666,00

Non sono state effettuate destinazioni in parte corrente di tali oneri negli ultimi tre esercizi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
and all all all all all all all all all al	2016	2017	2018
accertamento	2.884.541,34	2.144.989,73	1.946.471,71
riscossione	940.761,59	1.350.408,44	1.102.798,24
%riscossione	32,61	62,96	56,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Riscossioni 2016	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018
Sanzioni CdS	1.010.591,49	1.628.629,39	1.357.515,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.010.591,49	1.628.629,39	1.357.515,49
destinazione minima vincolata (50%)			678.757,75
destinazione a spesa corrente vincolata	691.299,83	820.021,48	
% per spesa corrente	68,41%	50,35%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	52.452,98	22.000,00	0,00
% per Investimenti	5,19%	1,35%	0,00%

A riguardo il Collegio segnala che la prassi seguita dall'ente per la destinazione dei proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada è quella di calcolare l'importo da destinare sull'ammontare delle riscossioni (sia di residui che della competenza). Correlativamente vengono rendicontate le somme impegnate nel corso dell'esercizio per le finalità previste dalla normativa al fine di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione. Infine e solo successivamente alla approvazione del Rendiconto di esercizio, l'avvenuta destinazione delle somme viene formalizzata attraverso una deliberazione della Giunta Comunale che approva il rendiconto finale delle somme introitate e delle spese effettuate.

Per le somme riscosse nel 2017, il Rendiconto finale è stato approvato con deliberazione GC n. 184 del 19/07/2018.

Per quanto riguarda le riscossioni del 2018, l'Ente deve ancora approvare il Rendiconto finale di dimostrazione del rispetto dei vincoli di spesa, sul quale il Collegio si riserva il successivo controllo. L'importo di euro 678.757,75 sopra indicato rappresenta l'importo minimo che dovrà essere dettagliato nella Relazione da trasmettere al Ministero entro il 31/05/2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Secretary for the manner of the first of the secretary of	gamenta an ang aga aga saminin na kalaman kanasanan dan samin merinan samin	and a second control of the second control o
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.567.573,25	100,00%
Residui riscossi nel 2018	254.717,25	7,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	412.497,81	
Residui al 31/12/2018	2.900.358,19	81,30%
Residui della competenza	843.673,47	
Residui totali	3.744.031,66	
FCDE al 31/12/2018	3.722.649,67	99,43

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione	and covery or conference on a blanched
101	redditi da lavoro dipendente	11.540.172,16	11.994.707,67	454.535,51	
102	imposte e tasse a carico ente	980.373,89	1.047.478,28	67.104,39	
103	acquisto beni e servizi	25.018.091,68	27.227.416,28	2.209.324,60	
104	trasferimenti correnti	6.919.348,13	7.249.093,46	329.745,33	manufacture of a specific production of the spec
105	trasferimenti di tributi			_	
106	fondi pereguativi			_	
107	interessi passivi	310.545,20	230.181,82	- 80.363,38	and Pall oblines Secure of Space and
108	altre spese per redditi di capitale			-	THE PARTY OF THE P
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	120.175,57	103.129,32	- 17.046,25	and the second s
110	altre spese correnti	961.771,50	870.794,54	- 90.976,96	Terrandorman and Control of the Atlanta
	TOTALE	45.850.478,13	48.722.801,37	2.872.323,24	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato i seguenti vincoli:

vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio.

In merito a tale vincolo, l'ente ha rispettato quanto previsto dalla normativa citata, relativa al turnover del personale cessato. In particolare, per l'anno 2018, le regole cui l'ente soggiaceva si possono così sintetizzare:

- 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente [avendo un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari], oltre eventuali avanzi non ancora utilizzati;
- 100% del risparmi dei vigili cessati nel 2017 utilizzabili per le assunzioni dei vigili urbani,

L'ente ha rispettato tale vincolo, come si evince dal prospetto seguente:

Valore cessazioni anno 2017 ^[1]	75%	Avanzo capacità assunzionale anni precedenti	Totale capacità assunzionale 2018	Valore assunzioni 2018 ^[2]
€ 451.112,06	€ 338.334,04	€ 93.566,84	€ 431.900,88	€ 422.720,54

^[1] Nessuna cessazione di personale Polizia municipale, utile per il conteggio turn over.

^[2] Tale cifra comprende tutte le assunzioni previste nel Fabbisogno 2018; di queste, alla data odierna, quattro unità non sono ancora state assunte.

vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 249.441,10.

L'ente è in regola con quanto disposto in merito alle assunzioni di personale a tempo determinato, come risulta dal prospetto seguente:

Spesa anno 2009	Spesa anno 2018
€ 249.441,10	€ 237.417,88

3 rispetto del limite della spesa disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.753.489,50

L'ente ha rispettato tale limite di spesa per il personale. Si allega tabella analoga all'anno precedente:

	Media triennio 2011- 2013	2018
Spese macro aggregato 101	12.562.479,76	11.994.707,67
Spese macro aggregato 103	243.658,83	10.250,00
IRAP Macro aggregato 102	774.917,72	701.668,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio precedente	0,00	0,00
Altre spese: Istituto Lattes	49.045,46	0,00
Altre spese: cantieri di lavoro	34.211,94	0,00
Altre spese: straordinari per elezioni comunali	51.276,30	0,00
Altre spese: diritti di rogito	21.584,27	0,00
Totale spese di personale (A)	13.737.624,28	12.706.626,04
(-) Componenti escluse (B)	2.984.134,78	2.608.656,95
(-) Altre componenti escluse		
Di cui rinnovi contrattuali	1.063.595,47	1.748.120,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.753.489,50	10.097.969,09

4 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione *ha* certificato, con proprio verbale n. 36 del 20/12/2018, la costituzione del fondo per il salario accessorio, rilasciando altresì il proprio parere sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio entro il termine del 31/12/2018 ed avendo rispettato i vincoli di finanza pubblica, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del di 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);

- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratultamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

Spese per missioni

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Missioni	15.238,35	50,00%	7.619,18	5.055,18	0,00
	15.238,35		7.619,18	5.055,18	

Con deliberazione n. 107 del 03/05/2018, la Giunta Comunale aveva deliberato di avvalersi della facoltà concessa dal terzo periodo del comma 12 dell'articolo 6 del DI 78/2010 di superare il limite di spesa previsto per le missioni. Su tale deliberazione il Collegio si era espresso con proprio verbale n. 18 del 22/06/2016 richiedendo la separata rendicontazione e contabilizzazione delle spese relativamente ai progetti denominati "Periferie al Centro" e "Cuneo Accessibile". Si dà atto di aver effettuato la verifica del rispetto di quanto richiesto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha sostenuto una spesa per autovetture pari ad euro 6.870,12; tale importo è contenuto nel limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, pari ad euro 7.202,69. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza

Al Rendiconto è allegato il prospetto relativo alle spese di rappresentanza di cui all'art. 16 c. 26 del DI. 138/2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) Non ricorre la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dall'esito della verifica sono emerse due discordanze, adeguatamente motivate e riconciliate nella Nota Informativa, relativamente ai seguenti organismi partecipati:

- Consorzio Ecologico Cuneese: per quanto attiene al credito del Comune verso il Consorzio;
- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese: per quanto attiene al credito del Comune verso il Consorzio.

Dall'analisi della documentazione prodotta dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la verifica, emerge che risulterebbero maturati oneri a titolo di spese condominiali degli edifici occupati dal Consorzio stesso le cui richieste di rimborso non sono ancora state formalizzate da parte del Settore Patrimonio del Comune.

Come già segnalato dal precedente Collegio dei Revisori nella Relazione al rendiconto 2017, si invita il Settore Patrimonio a provvedere con maggiore tempestività alla richiesta di rimborso delle spese di gestione per gli immobili concessi in uso a terzi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha esternalizzato servizi a favore di organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedano gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 121 del 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, nel quale sono indicate le seguenti azioni:

- Messa in liquidazione delle società FINGRANDA SPA e TECNOGRANDA SPA, già attualmente in tale situazione;
- Dismissione per cessione della quota detenuta nella LIFT SPA

Invio alla banca dati Dipartimento Tesoro

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Ulteriori controlli sulle società partecipate

L'Organo di Revisione, in relazione a quanto emerso in occasione del prosieguo dell'Istruttoria avviata dalla Corte dei Conti con riferimento ai conti giudiziali dei Consegnatari delle azioni ed in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 147-quater del Tuel, suggerisce all'Ente di provvedere ad una

revisione dell'organizzazione interna dei soggetti coinvolti nella gestione degli assetti partecipativi dell'ente. Occorre in particolare definire con chiarezza un sistema di responsabilità articolato per livelli ed ambiti, con distinzione fra responsabilità strategiche e di indirizzo, responsabilità di gestione operativa e contabile ed infine di controllo a posteriori sull'efficacia delle azioni intraprese, sugli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e sulle eventuali azioni correttive.

A tale scopo potrà essere utile distinguere il consegnatario delle azioni, inteso come colui che ne ha la materiale custodia, rispetto al soggetto delegato per conto dell'Ente all'esercizio dei diritti conseguenti alla qualità di socio, prevedendo che quest'ultimo relazioni periodicamente in ordine alle informazioni acquisite che possano determinare riflessi contabili nella consistenza e nel valore dei titoli.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico negativo conseguito nel 2018, pari a euro 678.796,48 si osserva che risulta un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e negativi della gestione) essenzialmente imputabile ai seguenti fattori:

- sono stati effettuati maggiori ammortamenti (+614mila euro)
- è stato effettuato un maggiore accantonamento al fondo svalutazioni crediti (+895mila euro)
- l'incremento degli altri componenti di spesa, in particolare per servizi (+ 1.896mila euro) non è compensato da un pari incremento dei componenti positivi della gestione (+1.298mila euro).

Contribuiscono a migliorare il risultato le rettifiche di attività finanziarie (+1.478mila euro) derivante da rivalutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e la gestione straordinaria (+531mila euro).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 214.550,87, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- dividendi da ACSR SPA per euro 65.440,87
- dividendi da FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL per euro 150.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

<u>Crediti</u>

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbla esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.458.235,44 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è superiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto tiene conto delle svalutazioni di crediti inesigibili stralciati dal bilancio ma conservati a patrimonio.

In contabilità economico-patrimoniale, sono infatti conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come risultante dalla seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)		12.665.018,23
FCDE economica	(+)		10.458.235,44
Depositi bancari (mutui presso cassa			
DDPP)	(+)		1.922.899,13
Crediti stralciati	(-)	-	2.151.332,78
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-	1.922.899,13
altri residui non connessi a crediti	(+)		
RESIDUI ATTIVI (tit. I, II, III, IV e IX)=			20.971.920,89

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+/ -	- 678.796,48
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.716.940,04
nombulanto mouseaga di aggiunino vaggitarito	-	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione riserve indisponibili per beni demaniali		180.172,35
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
(conferimenti destinati a risconto)		- 518.909,69
variazione ai patrimonio netto	<u> </u>	699.406,22

L'Organo di revisione concorda sulla proposta della Giunta di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio, che ammonta ad euro 678.796,48, attingendo alle seguenti riserve:

- in via prioritaria per € 349.682,64 alla riserva da risultato economico degli esercizi precedenti;
- per la differenza di € 329.113,84 alla riserva da permessi da costruire;

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

La Nota Integrativa ne fornisce adeguato dettaglio. Non sussiste fondo perdite partecipate in quanto queste ultime sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Fra i debiti tributari risulta il debito per il versamento Iva del mese di dicembre.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	17.517.284,78
Debiti da finanziamento	(~) -	9.025.366,25
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residui Tit. IV + interessi mutuo	(+)	-
Residui Tit. V anticipazioni	(+)	M
impegni pluriennali tit. III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	•
RESIDUI PASSIVI =		8.491.918,53
quadratura		8.491.918,53

^{*}al netto dei debiti da finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 697,50 e contributi agli investimenti per euro 53.086.369,26 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è incrementato per i contributi ricevuti nel corso del 2018 e ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione riepiloga qui di seguito le osservazioni ed i suggerimenti già evidenziati nel corso della relazione:

Con riferimento alla gestione degli immobili:

Si invita il Settore Patrimonio <u>a provvedere con maggiore tempestività alla richiesta di rimborso delle spese di gestione per gli immobili</u> concessi ad altri enti ed istituzioni e segnatamente al recupero delle somme pregresse dovute dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Con riferimento alla gestione degli assetti partecipativi:

L'Organo di Revisione <u>suggerisce all'Ente di provvedere ad una revisione dell'organizzazione interna dei soggetti coinvolti nella gestione degli assetti partecipativi dell'ente.</u> Occorre in particolare definire con chiarezza un sistema di responsabilità articolato per livelli ed ambiti, con distinzione fra responsabilità strategiche e di indirizzo, responsabilità di gestione operativa e contabile ed infine di controllo a posteriori sull'efficacia delle azioni intraprese, sugli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e sulle eventuali azioni correttive.

A tale scopo potrà essere utile distinguere il consegnatario delle azioni, inteso come colui che ne ha la materiale custodia, rispetto al soggetto delegato per conto dell'Ente all'esercizio dei diritti conseguenti alla qualità di socio, prevedendo che quest'ultimo relazioni periodicamente in ordine alle informazioni acquisite che possano determinare riflessi contabili nella consistenza e nel valore dei titoli.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

DOTT.SSA CLAUDIA &

DOTT.SSA LUCIA FUMERO

DOTT.SSA MARINA MELELLA

